

Zera Shimshón

Perle preziose e brevi dalla Torà del grande kabalista italiano
Rabbi Shimshon Chaim bar Nachman Michael Nachmani zy"à.

Visse circa 300 anni fa in Italia, e promise, che lo studio dei suoi sefarim avrebbe reso meritevoli di yeshuàt e niflaòt, per avere figli, salute e parnassà



Le parole di Shimshón

Perché Hashem ci concede l'abbondanza anche quando non la meritiamo completamente

וימת יוסף וכל אחיו וכל הדור ההוא ובני ישראל פרו וישרצו ויבנו ויעצמו במאד מאד ותמלא הארץ אתם (שמות א, 1-7):

Yossèf morì e tutti i suoi fratelli e tutta quella generazione. I Figli di Israele fruttificarono, e prosperarono, aumentarono e si rinforzarono – molto molto; e la terra si riempì di loro. (Shemot 1, 6-7)

Il Midràsh (ב"ר א ח) spiega questi Pesukim in questo modo. שכל ללמדך שכל וימת יוסף וכל אחיו וכל הדור ההוא. למדך שכל זמן שהיה אחד מהם קיים מאותן שירדו למצרים לא שעבדו המצרים בישראל. ובני ישראל פרו

וישרצו. אע"פ שמת יוסף ואחיו אלהיהם לא מת, אלא ובני ישראל פרו וישרצו.

Yossèf morì, e tutti i suoi fratelli e tutta quella generazione: il fatto che la Torà ci narra della morte di Yossèf e della sua generazione,

e solo in seguito ci racconti della schiavitù agli Egiziani indica che questa fu la sequenza degli eventi.

Questo ci insegna che, fintanto che uno di coloro che era sceso in Egitto con Ya'akov era ancora vivo, gli Egiziani non sottomisero gli Ebrei.

I Figli di Israele fruttificarono e prosperarono: Sebbene Yossèf e i suoi fratelli fossero morti, Hashem non era morto, e quindi gli Ebrei continuarono a moltiplicarsi, come è detto: "I Figli di Israele fruttificarono e prosperarono!"

Il Midrash necessita di spiegazioni. Innanzitutto, perché, in verità, gli Egiziani non schiavizzarono gli Ebrei fintanto che Yossèf e i suoi fratelli erano ancora vivi? Secondariamente, che cosa intende dire il Midrash con 'Sebbene Yossèf e i suoi fratelli fossero morti, Hashem non era morto'; c'era – per così dire – la possibilità di pensarla diversamente?

Il Midrash necessita di spiegazioni. Innanzitutto, perché, in verità, gli Egiziani non schiavizzarono gli Ebrei fintanto che Yossèf e i suoi fratelli erano ancora vivi? Secondariamente, che cosa intende dire il Midrash con 'Sebbene Yossèf e i suoi fratelli fossero morti, Hashem non era morto'; c'era – per così dire – la possibilità di pensarla diversamente?

Il seguente Midrash (ב"ר א ח) descrive ciò che accadde dopo la morte di Yossèf. אמרו נהיה כמצרים, וכיון שעשו כן הפך הקב"ה מאבן אתה. למד שמשם מלך ביציאתן ממצרים, וכיון שעשו כן הפך הקב"ה האהבה שהיו, המצריים אוהבין אותן לשנאה, שנאמר הפך לבם לשנוא עמו. Quando Yossèf morì, gli Ebrei abrogarono il patto della circoncisione, poiché dicevano: "Diventiamo come gli Egiziani". Lo puoi imparare dal fatto che Moshè circoncideva gli Ebrei quando uscirono dall'Egitto. E quando lo fecero, Hashem trasformò l'amore che gli Egiziani provavano per loro in odio, come è detto, 'Egli fece cambiare il loro cuore in odio per la Sua nazione, per tramare contro i Suoi servi'.

Considerando che gli Ebrei avevano abrogato il patto della circoncisione dopo la morte di Yossèf, possiamo capire chiaramente il Midrash citato in precedenza.

Il Midrash ci dice che 'fintanto che uno di coloro che erano scesi in Egitto con Ya'akov era vivo, gli Egiziani non sottomisero gli Ebrei'.

Il motivo per cui gli Egiziani all'inizio non schiavizzarono gli Ebrei è che, in origine, gli Egiziani in realtà amavano gli Ebrei.

Fu soltanto dopo la morte di Yossèf, quando gli Ebrei violarono il patto, che Hashem fece in modo che gli Egiziani iniziassero a odiare gli Ebrei e, di conseguenza, arrivarono anche a schiavizzarli.

Di conseguenza, possiamo anche capire il Midrash successivo che dice, "Sebbene Yossèf e i suoi fratelli fossero morti, Hashem non era morto, e quindi gli Ebrei continuarono a moltiplicarsi, come è detto, 'I Figli di

Israele fruttificarono e prosperarono'. Infatti, Hashem aveva detto a Avrahàm Avinu in Parashàt Lech Lecha (בראשית י"ב): "E tu e vi aumenterò grandemente. Da questo passuk capiamo che la continuità e la crescita dei discendenti di Avrahàm dipende dal merito derivante dall'adesione al patto.



מתוך ברכת והבטחת הרב המחבר
רבנו שמשון חיים נחמני זלה"ה
בבקשתו ותחינתו בהקדמת ספריו

'למען אחי רעי ותלמידי ישאו את שמי על שפתם, ועל הטוב יזכר שמי בפיהם אחר מותי, כאשר בעשר לשונות של תפילה אני מחלה פניהם, ובעל הגמול ישלם במיטב חיי אריכי ומזוני טפי לגומלי חסדים טובים.'

Berachà del autore nell'introduzione della sua opera Zera Shimshón per chi studia i suoi chiddushè Toràh:

"I vostri occhi vedranno sedere pronipoti, come rampolli di ulivi tutt'intorno alla vostra tavola, saggi e intelligenti, e case piene di ogni bene, e ricchezza e onore non mancheranno alla vostra progenie"



Israele fruttificarono e prosperarono'. Infatti, Hashem aveva detto a Avrahàm Avinu in Parashàt Lech Lecha (בראשית י"ב): "E tu e vi aumenterò grandemente. Da questo passuk capiamo che la continuità e la crescita dei discendenti di Avrahàm dipende dal merito derivante dall'adesione al patto.

Perciò, quando gli Ebrei non osservarono più il patto, le conseguenze avrebbero dovuto costituire un impedimento alla crescita e alla prosperità del popolo Ebraico. Nonostante ciò, poiché Hashem aveva promesso ad Avrahàm che sarebbe stato un Dio per lui e per i suoi discendenti, non abbandonò il popolo ebraico anche se il popolo aveva abbandonato il Suo patto. Questo è quello che il Midràsh intende quando dice ‘Sebbene Yossèf e i suoi fratelli fossero morti [e gli Ebrei non aderivano più al patto, nonostante ciò] Hashem non era morto [ovvero, non li abbandonò]. Gli Ebrei, invece, continuarono a moltiplicarsi.

זרע שמשון פרשת שמות אות יב

Perché la tribù di Levi fu esclusa dal decreto pronunciato su tutti i discendenti di Avrahàm

וַיֹּאמֶר אֱלֹהִים מֶלֶךְ מִצְרַיִם לְמֹשֶׁה וְאַהֲרֹן תְּפָרְעוּ אֶת הָעָם מִמַּעֲשֵׂי לָבוֹד לְסַבְלֹתֵיכֶם (ה ד): בְּרִשְׁיִי לָבוֹד לְסַבְלֹתֵיכֶם, לָבוֹד לְמַלְאכְתְּכֶם שִׁישׁ לָכֶם לַעֲשׂוֹת בְּכַתִּיבְכֶם, אֲבָל מַלְאכַת שְׁעָבוֹד מִצְרַיִם לֹא הִיְתָה עַל שְׂבָטוֹ שֶׁל לֵוִי.

Il re d'Egitto disse loro: “Moshè e Aharòn, perché disturbate la gente dal fare il proprio lavoro? Tornate ai vostri impegni.” Rashi spiega che quando il Faraone disse a Moshè e ad Aharòn “tornate ai vostri impegni”, si riferiva al lavoro che dovevano svolgere nelle loro case, dato che il lavoro della schiavitù non era stato imposto alla tribù di Levi, di cui di Moshè e Aharòn facevano parte.

I commentatori si chiedono per quale motivo la tribù di Levi fu esclusa dal decreto, visto che avrebbe dovuto riguardare tutti i discendenti di Avrahàm Avinu, come disse chiaramente Hashem ad Avrahàm nella Parashà di Lech Lechà; ידע תדע כי גר יהיה זרעך; Sappi che i tuoi discendenti saranno stranieri in una terra non loro e li renderanno schiavi e li affliggeranno per quattrocento anni.



C'è un Midràsh (שמ"ר א' ח) che dice: כשמת יוסף הפרו ברית מילה. אמרו נהיה כמצרים וכו', וכיון שעשו כן, הפך הקב"ה האהבה שהיו המצריים Quando Yossèf morì, gli ebrei violarono il patto del brit milà; essi dissero: “Saremo come gli egiziani” a causa di ciò, Hashem trasformò l'amore che gli egiziani avevano verso gli ebrei, in odio, come dice il passuk; “Egli rivolse il loro cuore ad odiare il Suo Popolo”. Da questo Midràsh sembra che, se gli ebrei non avessero violato il patto del brit milà, gli egiziani avrebbero continuato ad amarli e non li avrebbero mai resi schiavi. Ciò è difficile da capire in quanto il decreto che gli ebrei sarebbero stati “stranieri in una terra non loro e li renderanno

schiavi e li affliggeranno”, fu decretato senza alcuna stipulazione di qualsiasi violazione.

Analizzando attentamente le parole che Hashem disse ad Avrahàm, vediamo che dicendo: כי גר יהיה זרעך בארץ לא להם ועבדום – i tuoi discendenti saranno stranieri in una terra non loro e li renderanno schiavi e li affliggeranno, in realtà stava informando Avrahàm circa due decreti distinti riguardanti i suoi discendenti. In primo luogo, saranno stranieri in una terra straniera, e in secondo luogo, saranno schiavizzati ed oppressi.

Grammaticalmente sarebbe stato- per così dire- più corretto se Hashem avesse detto: כי זרעך יהיה גר בארץ לא להם ועבדום וענו אותם - i tuoi discendenti saranno stranieri in una terra non loro e li renderanno schiavi e li affliggeranno- anziché dire: “stranieri saranno i tuoi discendenti in una terra non loro e li renderanno schiavi e li affliggeranno- [come letteralmente disse].

L'ordine delle parole che Hashem scelse, sembrerebbe indicare che solo il primo decreto di essere stranieri in terra straniera, fu specificamente decretato sui discendenti di Avrahàm, mentre il secondo decreto di asservimento e di oppressione sarebbe dipeso dal loro comportamento. Possiamo ora capire perché il Midràsh si riferisce alla violazione del patto del brit milà come alla causa della schiavitù ed oppressione che gli ebrei subirono. Ossia: il secondo decreto si realizzò solamente perché gli ebrei lo meritavano a causa delle loro trasgressioni e cattiva condotta.

Inoltre, sembra esserci un'insinuazione che il decreto di schiavitù ed oppressione dipendeva, in particolare, dalla violazione del patto del brit milà. Poiché quando Hashem disse; כי גר יהיה זרעך בארץ לא להם (perché stranieri saranno i tuoi discendenti in una terra non loro), le parole ‘ארץ לא להם’ – “in una terra non loro”, sembrano superflue, visto che è piuttosto ovvio, che se saranno “stranieri”, saranno “in una terra non loro”, dato che nella propria terra non si viene considerati stranieri. Ciò implicherebbe che queste parole fossero parte inerente del primo decreto di essere stranieri. Difatti, vivendo “in terra non loro”, e rispettando il patto del brit milà, essi avrebbero appunto dimostrato di essere diversi dalla gente del paese. Ciò, sarebbe stato sufficiente alla realizzazione del decreto di essere stranieri, quindi il secondo decreto non sarebbe stato necessario. Ma dal momento in cui violarono il patto del brit milà, non fu più riconoscibile che essi erano “in una terra non loro”, quindi il primo decreto non fu più considerato realizzato ed essi dovettero subire anche il secondo di schiavitù ed oppressione.

Ora possiamo capire perché la tribù di Levi sia stata esclusa dal secondo decreto: poiché ciò fu solo la conseguenza della violazione del patto del brit milà, ma la tribù di Levi non violò mai il patto durante tutto il periodo della permanenza in Egitto. Per questo motivo essi non furono inclusi in tale decreto.

זרע שמשון פרשת שמות אות יג

Prenota la tua dedica di un'edizione dello Zera Shimshón:

scriveteci un messaggio su WhatsApp

al numero di VedibartaBam +393289550273

Israel 05271-66450 <https://www.zerashimshon.co.il/donation/>

יוצא לאור ע"י זרע שמשון ע"ד 580624120 * לקבלת הגיליון לשלוח למייל: zera277@gmail.com או באתר: zerashimshon.com ארה"ק הרב ישראל זילברברג 05271-66450

ניתן להפקיד בנק מרכנתי (17) סניף 635 מ.ח. 71713028 ע"ש זרע שמשון כמו"כ ניתן לתרום בכרטיס אשראי

Si possono fare donazioni per dediche di hatslachà e leiluy nishmat e prendersi così il merito della stampa e distribuzione degli opuscoli e libri.

ניתן להשיג את הספר "זרע שמשון" בארה"ק: 05271-66-450 בארה"ב: 347-496-5657

זכות הצדיק ודברי תורתו הקדושים יגן מכל צרה וצוקה, ויושפע על הלומדים ועל המסייעים בני חיי ומוזני וכל טוב סלה כהבטחתו בהקדמת ספריו

